

OGGETTO: Verifica numero legale e comunicazioni

Presidente Caredda: Buonasera, diamo inizio alla seduta di consiglio comunale, Saluto il Sindaco, i funzionari, gli assessori, i consiglieri, e le persone che ci ascoltano da Centro Mare Radio. Prego il Segretario di procedere con l'appello, grazie.

Il Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale

Segretario Generale: Grazie Presidente. Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Fioravanti, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marongiu, Marchetti, Pierini no, Palermo no, Trani no, Ascani no, Ciampa no, Pizzuti Piccoli no, Forte no, Rossi no, Loddo no. Quindici presenti, la seduta è valida.

Presidente Caredda: Grazie Dottoressa. Hanno risposto all'appello: Grando, Augello, De Lazzaro, De Simone, Fiorenza, Solaroli, Moretti, Caredda, Quintavalle, Risso, Fiorini, Ardita, Cavaliere, Marchetti, Marongiu. Ha chiesto la parola il consigliere Cavaliere. Chi vuol parlare prima? De Lazzaro? Cavaliere cede la parola al consigliere De Lazzaro. Prego consigliere. C'è anche Ardita che l'ha chiesta prima di lei. Prego.

Consigliere De Lazzaro: Saluto i presenti e buonasera a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Vorrei fare gli auguri di pronta guarigione Assessore Cordeschi. Volevo fare una premessa ringraziando il Sindaco per aver accolto il mio suggerimento di poter unire tutti i consiglieri comunali in questa emergenza sanitaria. Ho aspettato pazientemente e fiduciosamente la convocazione di questo consiglio comunale, perché mi sento in dovere di fare una comunicazione importante e doverosa nei confronti dei miei concittadini. Il 5 settembre scorso il consigliere Cavaliere ha presenziato ad una manifestazione a Roma, indossando la fascia tricolore. Non voglio sindacare nessun pensiero personale, tantomeno quello del dottor Cavaliere, ma mi sento costretta di dover prendere delle distanze da chi, erroneamente ed abusivamente, ha pensato di rappresentare l'intera Città. Tra l'altro l'ha rifatto anche in maniera troppo goliardica durante una festa di compleanno indossando una fascia tricolore falsa, ma deridendo continuamente la Città. Pur facendo parte del gruppo della Lega mi aspettavo dal capogruppo un intervento critico nei confronti di quest'episodio; me lo aspettavo anche da parte degli altri consiglieri di maggioranza. Detto ciò mi associo quindi al consigliere Fiorenza, all'assessore Cordeschi, a tutti consiglieri e colleghi di opposizione che hanno ritenuto opportuno prendere queste distanze da tale evento. Soprattutto in un momento di emergenza sanitaria, sociale, ed economica. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie a lei consigliere. La parola al consigliere Cavaliere, anche lui deve fare una comunicazione.

Consigliere Cavaliere: Buonasera Presidente, buonasera Sindaco, buonasera Dott.ssa Calandra, saluto tutti i colleghi consiglieri, una parte della giunta ed anche i tecnici presenti in aula. Io ho una comunicazione ben più importante da fare perché credo sia arrivato il momento di ripristinare l'ordine e, di conseguenza, fare chiarezza. La mia domanda è specifica e rivolta sia al Sindaco che al nostro Segretario comunale. Sul curriculum vitae di Trani Eugenio, consigliere comunale, depositato in comune, e si può tranquillamente andare sulla pagina del Comune di Ladispoli, perciò è un documento pubblico, nella parte dedicata agli studi risulta Istituto Tecnico Commerciale Di Vittorio di Ladispoli. Come ben tutti sanno, quando uno specifica il titolo di studio, aggiunge sempre dove lo ha fatto, il nome della scuola c'è ed anche il luogo. Essendo residente a Ladispoli, si da per scontato che si parli di Ladispoli, Provincia di Roma, Italia. Poi ci sono i titoli conseguiti; Laurea breve con indirizzo fiscale-tributario, a pagina 1. A pagina 2 invece troviamo corsi universitari. In data 26.06.2017 ha conseguito la laurea triennale in economia con indirizzo fiscale-tributario presso il politecnico di studi aziendali. Non è specificata la città e nemmeno la nazione. Per quanto ho potuto appurare, andando nello studio del ragioniere Eugenio Trani, questo istituto politecnico è, era, a Lucano in Svizzera. Il ragioniere Eugenio Trani firma gli esposti con "dottore". Il titolo svizzero non è un titolo riconosciuto in Italia, perciò lui non può utilizzare il titolo di dottore. Io credo che questa situazione deve essere approfondita, perché un consigliere comunale in un esposto contro di me, a dimostrazione che in Italia il pensiero unico permette anche di fare gli esposti per uccidere il pluralismo e la democrazia, si qualifica come consigliere comunale scrivendo "dottor Eugenio Trani". Io desidero avere una risposta; mi dispiace che il collega Trani non sia presente questa sera, avrei preferito farli una domanda direttamente ed avere una risposta da lui. Siccome questa è una questione estremamente delicata la trasparenza è importantissima. Nessuno in Italia può utilizzare il titolo di dottore se non si è laureato in Italia, od ha ottenuto il riconoscimento del Miur o l'equipollenza da parte del Ministero degli Esteri che rimanda poi al Ministero della Pubblica Istruzione, di solito si fanno esami integrativi. Io vorrei sapere se ho a che fare con il ragioniere Eugenio Trani o se il motivo per cui lui ha ommesso a pagina 2, quando ha scritto politecnico di studi aziendali, ha volutamente ommesso la città e la nazione. A pagina 1 ha specificato Istituto Tecnico Commerciale Di Vittorio in Ladispoli. Allora, questa omissione è strumentale? Io vorrei avere chiarezza e invito la nostra Segretaria, che ha anche la responsabilità per quanto riguarda la trasparenza, di indagare a fondo e, qualora il ragioniere Trani in qualche modo non potesse dimostrare di essersi laureato in Italia o che abbia ricevuto l'equipollenza o l'equivalenza del titolo estero. Io credo che non possiamo tollerare che in comune ci siano personaggi che

facciano esposti al Prefetto qualificandosi come consiglieri comunali, perciò ufficiali di Stato, che usurpano un titolo. Io vorrei chiarezza in questo. Per quanto riguarda le osservazioni della collega, posso solo dire che ho già risposto per mezzo stampa, sono andato anche in televisione, il video è girato tranquillamente per i social. Ribadisco che sono felicissimo di rappresentare il pluralismo; sono felicissimo di essere un testimone delle democrazie. Sono felicissimo di essere un uomo che, attraverso i propri pensieri e le proprie azioni dimostra che esiste ancora la possibilità di esprimersi liberamente in Italia. Quando saremo in dittatura probabilmente qualcuno potrà usare la censura e impedire che ci siano pensieri liberi. Per il momento il pensiero unico che viene praticato dalla sinistra, ancora non ha vigore di legge. Quando ci sarà il Ministero della verità allora, probabilmente, avremo realizzato quella società che la sinistra sogna e lo vediamo anche nei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri che sono atti amministrativi e violano la Costituzione qual è la deriva dell'Italia. Grazie.

Presidente Caredda: visto il lasso di tempo che non siamo stati in a lei consigliere. La parola al consigliere Ardita.

Consigliere Ardita: Buonasera a tutti, saluto anche gli ascoltatori di Centro Mare Radio. Io ci terrei soprattutto, visto il lasso di tempo che non siamo stati in consiglio, ricordare due persone speciali di questa Città che ci hanno lasciato. Il 22 agosto ci ha lasciato Lara Calisi conosciuta come ballerina di flamenco e artista che ho conosciuto trent'anni fa presso la palestra Nexus, recentemente anche speaker radiofonica presso NSL Radio TV, ed ha collaborato in passato anche con TRS e Centro Mare Radio. La seconda persona è Ciro Donini, che un giorno mi raccontò di aver conosciuto da giovane mio padre. Insieme andavano a scuola e praticavano lo sport della sciabola. Chi meglio di me, che ho perso mio padre a otto anni, ebbe la fortuna di conoscerlo. Io li voglio ricordare e sono sicura che anche voi avete il piacere di ricordare queste persone.

Presidente Caredda: Grazie. La parola al Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente, buonasera ai presenti. Essendo quello di stasera un consiglio comunale a porte chiuse, buonasera ai consiglieri comunali e tecnici degli uffici e soprattutto a chi ci ascolta quindi da Centro Mare Radio. Io volevo approfittare questa sera dell'occasione, visto che ci troviamo a distanza di qualche tempo dall'ultimo consiglio comunale, un bilancio di quella che è la situazione attuale dell'emergenza sanitaria nella nostra città. Mi dispiace che non sia presente l'opposizione che in questi giorni ha chiesto un confronto sul tema. Io credo che non ci sia sede migliore del consiglio comunale per confrontarci su tematiche così importanti per la nostra Città ma, evidentemente questa sera l'opposizione ha deciso di non esserci per motivi che fatico a

comprendere. In Parlamento le sedute si svolgono regolarmente con le dovute precauzioni, non vedo per quale motivo non possa riunirsi il consiglio comunale. Poi, di questo ne abbiamo già parlato con la Presidente del Consiglio, con la Dottoressa Calandra; ciò non toglie che in futuro potranno svolgersi commissioni o consigli in video conferenza, ma anche per una questione di comodità. Detto ciò, attualmente la situazione nella nostra Città dai report che vengono forniti giornalmente dalla Asl è il seguente. Alla data odierna abbiamo 302 positivi e 111 persone che sono in regime di isolamento domiciliare, persone che hanno avuto contatti stretti con persone positive. Recentemente ci sono stati, purtroppo, alcuni decessi riconducibili alla residenza sanitaria assistita San Luigi Gonzaga. Ci sono stati sei decessi in questi giorni. Purtroppo i dati dalla Asl arrivano in maniera frammentaria perché stanno gestendo una mole di dati incredibile. Di questi sei decessi, cinque sono, purtroppo, persone che avevano contratto il virus. Quattro persone di Ladispoli e una di Cerveteri. Penso di rappresentare il pensiero di tutto il consiglio comunale rivolgendolo ai loro familiari e ai loro cari le più sentite condoglianze a nome del consiglio comunale e della Città. Il numero dei decessi, dall'inizio dell'emergenza sanitaria è di 14 cittadini di Ladispoli. Quello che è da evidenziare, e che tutti conoscete, è che nelle ultime tre settimane circa, c'è stato un aumento significativo dei casi. Per farvi capire, il 13 ottobre avevamo 67 positivi; oggi 3 novembre sono 302, quindi c'è stato un aumento importante. Quello che ho chiesto alla Asl in queste settimane, visto che il confronto con la Asl è giornaliero, al di là dei report che vengono inviati, in particolare con la dottoressa Orsino che è la responsabile del Dipartimento di Prevenzione. Quello che ho chiesto alla Asl, visto il crescente aumento dei contagi, anche se, diciamoci la verità, è in crescente aumento in tutti i comuni in tutta Italia, era se ritenessero necessario ed opportuno intervenire con delle misure di contenimento, per marginare la diffusione del virus. Finora la Asl non ha ritenuto di suggerire misure ulteriori oltre a quelle dei DPCM che si sono succeduti o la misura del coprifuoco che la Regione Lazio aveva già impartito. Quindi, anche per rispondere ad alcune polemiche, abbastanza sterili, che sono state fatte sulla stampa da parte dell'opposizione, vorrei ribadire questo concetto. Noi siamo perfettamente in linea con i DPCM del Governo, siamo perfettamente in linea con l'ordinanza regionale. Abbiamo chiuso i luoghi di cultura, i centri sportivi, quelli dove avvengono gli incontri delle persone, il Centro Arte e Cultura, il Teatro Vannini, i centri anziani, i campi sportivi di Via Firenze. Ogni adempimento è stato fatto e qualora la Asl ritenesse opportuno e suggerisca al sottoscritto di attuare delle misure ulteriori, non esiterei a farlo. In questo momento è molto facile, e comprendo anche gli stati d'animo di chi si preoccupa, giustamente, della situazione. È molto facile farsi prendere dal panico e andare al di là di quelli che sono i dati oggettivi. Per questo ho chiesto in questi giorni che, anche da parte dell'opposizione e da parte della stampa che ci fossa una comunione di intenti, che ci fosse unità e che fossero evitate le polemiche. Io vorrei fare

presente, e lo dico davvero con grande rammarico, soprattutto perché non sono qui presenti questa sera, in queste settimane, da quando è scoppiata la cosiddetta seconda ondata, io non ho ricevuto una telefonata, una email, un sms. Niente, da nessun consigliere di opposizione. E allora mi chiedo, ma se questi consiglieri erano davvero così preoccupati dell'andamento dei contagi in città, possibile che nessuno di questi abbia mandato una riga scritta, un'interrogazione. Oppure abbia ritenuto tramite canali istituzionali o meno, nessuno abbia ritenuto di contattarmi per suggerire un qualcosa. Si è scelto, e mi dispiace, di fare solamente polemica. Polemica sulla stampa, sui social. Io continuo a dire che la situazione è seria, che va attenzionata, che bisogna essere responsabili. Abbiamo più volte raccomandato alla città di rispettare le regole e continuiamo a farlo. Purtroppo, come sapete, ma avviene ovunque, ci sono quelli che non lo fanno. Abbiamo chiesto alle forze dell'ordine, tutte, di intensificare i controlli. Abbiamo piazzato, e ringrazio in quest'aula tutte le forze della Protezione Civile che sono al centro di coordinamento comunale, di perlustrare tutte le aree della città e non solo il centro. Da Piazza Domitilla, a Via Claudia, alla zona Messico la Protezione Civile è presente e pronta a segnalare alle Forze dell'ordine eventuali problemi. Dire che l'amministrazione comunale non ha fatto il suo dovere o che il Sindaco non ha preso i giusti provvedimenti, prima di tutto lo trovo scorretto nei miei confronti. In tutti questi mesi, da marzo ad oggi, non credo di essermi mai risparmiato, insieme a tutti voi anche i consiglieri di maggioranza non si sono risparmiati. Ore ed ore di lavoro, penso ai buoni spesa, la distribuzione dei pacchi alimentari, i servizi di assistenza che abbiamo posto in essere per le persone fragili. Quello che avrei voluto dire a chi stasera non c'è è che io sono sempre disponibile a ragionare con tutti quelli che hanno a cuore il bene della Città. Nuovamente, se si vogliono mettere da parte le appartenenze politiche., se si vogliono mettere da parte le rivalità o antipatie personali che possono sentire queste persone, io e tutta la maggioranza, siamo ben lieti di ragionare su azioni da mettere in campo. Sia chiaro però, sempre con la supervisione e sempre con il passaggio formale da fare con la Asl che è il riferimento per capire l'andamento dei contagi e le eventuali misure da mettere in campo. Detto questo, oggi ho chiesto anche alla Asl di approfondire un aspetto che mi lascia perplesso per quanto riguarda il numero dei positivi attuali; e mi spiego velocemente. Noi in questi giorni abbiamo avuto un aumento importante dei casi. Considerate che negli ultimi venti giorni abbiamo avuto 329 nuovi positivi e 51 persone guarite. Considerando che nella media, il tempo di guarigione, considerando che la maggior parte delle persone ha sintomi lievi o è asintomatica, è di due settimane per negativizzarsi, è un po' anomalo che il numero dei guariti sia così basso, rispetto al numero dei positivi. In effetti oggi, confrontandomi sempre con la Asl, ho appreso che la Asl in questo momento sta lavorando su un enorme mole di tamponi e sta lavorando sul tracciamento e sta tralasciando in questo momento un po' indietro l'aspetto relativo alle persone che si negativizzano.

Il dato delle persone positive viene giornalmente e accuratamente, e fortunatamente riportato nei report; le persone che man mano fanno il tampone e tornano negative, non viene aggiornato con la stessa puntualità. E questo ci dà purtroppo un quadro non pienamente rispondente alla realtà dei fatti. Detto questo, mi ripeto anche per chi ci ascolta da casa, la situazione è seria. Come sapete a breve è atteso un nuovo DPCM e ci atterremo, come è giusto che sia, anche alle nuove regole e faremo tutto il possibile per farle rispettare. Vorrei ricordare che questa battaglia la possiamo vincere solo se tutti uniti, non c'è differenza di colore politico o di appartenenza, almeno per quanto mi riguarda. Nei prossimi giorni convocheremo con il Presidente del Consiglio una conferenza dei capigruppo proprio per affrontare insieme a tutti i gruppi della città questo delicato argomento e per vagliare se ci saranno dei suggerimenti validi da mettere in campo. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Consigliere Quintavalle.

Consigliere Quintavalle: Buonasera a tutti. È triste partecipare a questa che in fin dei conti è una maggioranza allargata ai funzionari del comune e al Segretario comunale. Parto dall'inizio, prendo spunto da quello che ha detto il consigliere Cavaliere, per dirgli che sicuramente il nostro collega consigliere Trani dimostrerà di avere i titoli e di poter vantare una laurea. Esibire un falso titolo di laurea costituisce fattispecie di reato, vado a memoria, dovrebbe essere l'art. 496 c.p.. Sono contento di avere sentito l'intervento del consigliere De Lazzaro. Sono triste per l'assenza dei consiglieri di opposizione. Mi rivolgo ai cittadini di centrosinistra perché qui non sono presenti i vostri rappresentanti, per dirvi che in fin dei conti questa nostra maggioranza, ha sempre affrontato con il sorriso sulle labbra le varie riunioni, le varie assise, perché l'opposizione è stata questa. Parlando con altri consiglieri dei comuni vicini, mi sono sempre vantato di aver votato il bilancio, di averlo approvato in circa 40 minuti. Non siamo mai stati incalzati su quelli che sono i temi di una politica di centrodestra che comunque abbiamo portato avanti. Nessuno ci ha mai ostacolato su quella che è stata l'attività amministrativa. Al massimo si sono limitati, i colleghi dell'opposizione, a far politica sfruttando la sponda dell'amico giornale Terzo Binario. Questa amministrazione di centrodestra, anzi, io mi vanto di dire di destra ha sfruttato proprio questa vacuità dell'opposizione, questa leggerezza nell'affrontare i temi caldi della nostra politica amministrativa. Siamo riusciti a colmare quella che è la loro distanza con le fasce dei cittadini in difficoltà; torno alla manifestazione di sabato scorso. Per me aver partecipato e sentire l'intervento di un Sindaco che è stato anche apostrofato verbalmente con male parole, da quello che era poi un barista, a accettato serenamente lo scontro e per me è un vanto. Ho sentito parlare di manifestazione fascista, negazionista, leghista. Ricordo a tutti che io vivo con un FFP2 avendo avuto 4 polmoniti in cinque anni. Sono assolutamente lontano dalle posizioni di chi ritiene che questo Covid non faccia male. Il momento è

triste. Io mi attendevo che dopo tre anni e mezzo di amministrazione, una politica costruttiva di centrosinistra, o di sinistra o da parte del Movimento Cinque Stelle, mi avrebbe permesso una crescita politica che non ci è stata. D'altra parte per chi viene ed è espressioni di un governo che si limita ad amministrare una Nazione di 60 milioni di abitanti con i decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri. Da parte di un'amministrazione comunale precedente a noi che ci ha lasciato 9 milioni di euro di disavanzo. Da parte di chi prima di noi ha fatto in modo e maniera che le strade non fossero mai asfaltate, che l'unico cinema venisse chiuso, mentre chi governava allora si vanta oggi di fare colazione con i film di Kusturica e Antonioni; da questa opposizione non potevo aspettarmi altro. Speravo potessero farmi crescere politicamente ma è stato un lunghissimo monopolio da parte nostra. Grazie a tutti.

Presidente Caredda: Grazie consigliere. Prego consigliere Cavaliere, molto brevemente perché dobbiamo passare ai punti all'ordine del giorno.

Consigliere Cavaliere: Ringrazio il Presidente e il Sindaco per quest'adunanza che, in qualche modo, dimostra la pericolosità della sinistra italiana che non rispetta le regole democratiche e che, l'unica cosa che sa fare è creare un ostruzionismo, un clima diffamatorio, creare situazioni ambigue così da poter fare demagogia. È veramente allucinante vedere il dissenso da parte di tutta l'opposizione che invece di sfruttare questo momento di incontro per poter dibattere, analizzare eventuali iniziative visto che l'emergenza, soprattutto da loro viene fomentata e incrementata. Creare allarmismo, creare situazioni di scontro, solo motivate da un atteggiamento antidemocratico, è veramente preoccupante. Io credo che sia arrivato il momento di fare comprendere ai cittadini di Ladispoli che questa sinistra come è al Governo, così come al consiglio comunale di Ladispoli è la testimonianza assoluta di un'idea dispotica, totalitaria e antidemocratica. Grazie Presidente, grazie Sindaco di aver convocato il consiglio comunale oggi, dove possiamo esprimere liberamente le nostre idee e sono felice di ascoltare i consiglieri che la pensano diversamente da me. Viva la democrazia.

Presidente Caredda: Grazie consigliere Cavaliere.

OGGETTO: Cimitero comunale – integrazione all'articolo 2 della convenzione rep. 4674/19 – precisazione affidamento chioschi al concessionario

Presidente Caredda: Passiamo all'ordine del giorno. Punto 1: Cimitero comunale – integrazione all'articolo 2 della convenzione rep. 4674/19 – precisazione affidamento chioschi al concessionario. Relazione il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. Premessa doverosa, il punto è stato discusso ampiamente in seno alla commissione consiliare competente. È presente questa stasera, e lo ringrazio, l'architetto Roberto Sinti che è il responsabile del procedimento. Come sapete, qualche mese fa, ci siamo trovati con una carenza importante di loculi all'interno del cimitero comunale. Eravamo rimasti con circa cento loculi e questo avrebbe comportato, da lì a poco, l'impossibilità di portare ulteriori salme di nostri concittadini all'interno del nostro cimitero, quantomeno non all'interno di loculi. Erano rimasti solamente degli spazi nei campi a terra che però, a differenza di quello che si pensava negli anni passati e in cui si era lasciato un ampio spazio per questo tipo di sepoltura, in realtà non avuto riscontro da parte della cittadinanza e sono stati utilizzati in maniera molto più contenuta. Detto questo, noi siamo intervenuti con la giunta in maniera tempestiva e abbiamo, attraverso ciò che consente il codice degli appalti, dato al concessionario, nei limiti consentiti dalla legge, abbiamo dato a Sara '94 il compito di realizzare ulteriori loculi, circa 1400 se non vado errato. All'interno di quest'ampliamento era inoltre prevista la realizzazione di ulteriori chioschi all'interno del piazzale sempre del concessionario rientranti nel project financing. Tutto questo rientrava all'interno del quadro economico per far girare quest'ultimo. I loculi sono stati realizzati. Noi abbiamo risolto, anche abbastanza rapidamente, questo tipo di emergenza che di fatto ai cittadini non è mai stata pesare, perché tutti hanno avuto la possibilità di seppellire un proprio caro all'interno del cimitero. La società ha realizzato anche i locali che vi dicevo poco fa. Però, arrivati a questo punto è arrivata la segnalazione dal Suap della necessità di integrare l'articolo 2 della convenzione che fu originariamente sottoscritta. Sapete tutti che il nostro cimitero è un project financing. Sara '94 ha realizzato il cimitero e lo gestisce fino allo scadere della convenzione. E, come fatto in passato, il concessionario gestisce i chioschi realizzati. Le onoranze funebri, il fioraio non sono passati per il comune ma hanno trattato direttamente con il concessionario. Come tante cose di cui ci siamo occupati, anche questa cosa l'avrebbero dovuta fare i nostri predecessori già nel lontano 2005. Fortunatamente abbiamo un ufficio Suap molto scrupoloso che, in collaborazione con l'architetto Sinti, l'avvocatura comunale e il Segretario, ha suggerito di fare questa integrazione all'articolo 2. Ci limitiamo a fare una precisazione dunque e integriamo l'articolo 2 con la seguente dicitura: il concessionario, una volta realizzati e completati funzionalmente i due chioschi, previsti nel progetto di ampliamento, potrà richiedere direttamente al Suap le autorizzazioni commerciali per le attività connesse ai servizi cimiteriali: fioraio, onoranze di pompe funebri, ecc. Una volta ottenute potrà assegnarle in sub-concessione agli operatori per le attività commerciali sopra indicate e per una durata complessiva pari a quella della concessione originaria. Mi preme segnalare come nell'ambito di questa realizzazione di ulteriori loculi, la durata della convenzione non è stata modificata ed è rimasta quella originaria, se non sbagliano mancano ancora 17 anni alla scadenza

originaria. Devo dire che è motivo di vanto della nostra città che il nostro cimitero è sicuramente tra i più apprezzati del nostro comprensorio. Purtroppo alcuni comuni hanno il problema della capienza all'interno dei loro cimiteri. Noi abbiamo la fortuna di avere un cimitero che invece ha tutti i posti disponibili, almeno per il prossimo decennio, è ben tenuto, è ben curato. La scelta dell'amministrazione, lo dico anche per rispondere ad alcune polemiche sterili che si sono fatte in queste settimane, dal momento in cui abbiamo scelto di ritornare su una decisione presa dalla precedente amministrazione, di gestire in prima persona la raccolta differenziata all'interno del cimitero, abbiamo risparmiato circa € 50.000,00 e inoltre il cimitero ha continuato ad essere ben curato E ben tenuto grazie prima alla Ditta Massimi e ora alla Tekneko che puntualmente si reca a svuotare i cestini della raccolta differenziata. Colgo l'occasione per ringraziare il concessionario Sara '94 che qualche mese fa ha asfaltato tutta Via Primo Mantovani, una delle strade maggiormente massacrate della nostra città presso l'ingresso nord, in un'area dove speriamo presto veda il suo sviluppo turistico-ricettivo all'aria aperta. Era doveroso in questa sede ringraziarli per quest'atto di mecenatismo che non era dovuto ma che Sara '94 ha inteso realizzare per restituire alla città qualcosa di quanto quest'ultima gli ha dato in questi anni. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi, dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione il punto: Cimitero comunale – integrazione all'articolo 2 della convenzione rep. 4674/19 – precisazione affidamento chioschi al concessionario. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Unanimità, nessun contrario, nessun astenuto, il punto è approvato. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità anche in questo caso, il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Adozione della proposta preliminare di classificazione in zone acustiche del territorio comunale, art. 12 L.R. 18 del 2001

Presidente Caredda: Punto 2: Adozione della proposta preliminare di classificazione in zone acustiche del territorio comunale, art. 12 L.R. 18 del 2001. Prego Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. Ovviamente anche questo punto è stato affrontato nella commissione consiliare competente. È presente l'Ing. Paolo Pravato quale responsabile del procedimento e lo voglio ringraziare pubblicamente per il lavoro svolto sul punto, perché una cosa che forse pochi sanno, questo è un adempimento che il comune avrebbe dovuto fare parecchi anni fa, 16-17 anni fa. Siamo in ritardo ma grazie al lavoro svolto dall'Ing. Pravato e dei tecnici possiamo adottare questa proposta preliminare di classificazione in zone acustiche del nostro territorio. Per quanto riguarda gli aspetti tecnici preferisco lasciare la parola a Pravato così che

possa, brevemente, spiegare la natura di questo provvedimento e quali saranno i passaggi futuri per arrivare all'approvazione definitiva dell'atto. Grazie.

Presidente Caredda: Prego Ing. Pravato.

Ing. Pravato: Buonasera a tutti. Come anticipava il Sindaco, si tratta di un adempimento su cui arriviamo con un certo ritardo. Per quanto riguarda l'inquinamento acustico la norma primaria è la legge quadro n. 447 del 1995 a cui poi, nella Regione Lazio, è seguita la L.R. 18 del 2001 che ha regolamentato per quanto di competenza della Regione, le procedure per l'approvazione di una serie di atti, tra cui quelli di competenza del comune. Quest'ultimo è competente in materia di classificazione del territorio comunale in zone acustiche e in materia di adozione di piani comunali di risanamento, dell'adozione di un regolamento acustico che normi i dettagli operativi. Si tratta di uno strumento che è di fatto integrato con il resto della strumentazione urbanistica. Oggi la proposta che viene sottoposta al consiglio comunale è quella preliminare di classificazione. È un procedimento analogo a quelli urbanistici. Dopo l'approvazione di questa sera si darà pubblicità alla classificazione, sia aprendosi alle osservazioni di qualunque cittadino, sia trasmettendo la classificazione ad alcuni enti, la Regione Lazio, la Città Metropolitana che ha un ufficio competente in materia e ai comuni confinanti, Cerveteri e Fiumicino. Una volta recepite o comunque confrontate con le osservazioni, si tornerà in consiglio comunale per l'adozione definitiva della classificazione acustica, recependo in parte, completamente o respingendo le osservazioni. Inoltre concertando con i comuni confinanti le loro osservazioni. Sotto il profilo tecnico si prevede una divisione del territorio comunale in cinque zone acustiche, da quella più protetta a quella in cui viene consentito una maggiore produzione di rumore. Questa classificazione per la quale ci siamo avvalsi della collaborazione della Dottoressa Ilari Cruciani e del Dottor Andrea Pettinari che sono dei tecnici qualificati in materia. Tra l'altro la normativa stabilisce quali siano i requisiti di chi può redigere questi piani, e quindi l'individuazione e la divisione del territorio ricalca un po' le destinazioni d'uso attuali e previste, perlomeno quelle di più certa attuazione. All'approvazione definitiva della classificazione, provvederemo anche all'approvazione del piano di risanamento nelle zone acustiche laddove vi siano criticità e provvederemo anche alla proposta al consiglio per l'approvazione del regolamento acustico, anch'esso già redatto dai professionisti che vi ho citato e che andrà in approvazione successivamente.

Presidente Caredda: Grazie Ingegnere. Interventi? Dichiarazione di voto? No. È entrato anche il consigliere Fioravanti. Mettiamo in votazione il punto: Adozione della proposta preliminare di classificazione in zone acustiche del territorio comunale, art. 12 L.R. 18 del 2001. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Unanimità, nessun contrario, nessun astenuto, il punto è

approvato. Votiamo l'immediata esecutività, chi è favorevole alzi la mano. Unanimità, il punto è immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Approvazione regolamento comunale per la disciplina dei servizi pubblici di trasporto non di linea

Presidente Caredda: Punto 3: Approvazione regolamento comunale per la disciplina dei servizi pubblici di trasporto non di linea. Relaziona il Sindaco.

Sindaco Grando: Grazie Presidente. Questo punto, al pari degli altri, è stato già affrontato in commissione ed è stato seguito principalmente dall'assessore Francesca Lazzeri, insieme alla Dottoressa Bodò, che ha scritto il regolamento, per aver coinvolto in questa stesura un contributo da parte dei noleggiatori di auto con conducente e da parte di coloro che hanno una licenza di taxi per avere il loro punto di vista. Posso assicurare che le richieste accoglibili sono state assorbite all'interno del regolamento. In commissione, a qualcuna ho partecipato anche io, qualcuno della minoranza faceva osservazioni, ipotizzava emendamenti da presentare. Purtroppo non essendo in consiglio comunale, porteremo in approvazione il regolamento così com'è. Però, l'ho detto in commissione e lo ribadisco oggi, se dovessero arrivare contributi allo scopo di migliorare il regolamento, saremo ben lieti di analizzarli e di integrare lo stesso. Il regolamento disciplina il rilascio delle concessioni e lo svolgimento dei servizi, quelli che sono i requisiti posseduti da chi richiede una licenza. È un regolamento abbastanza lungo e ci riallinea con quella che è la normativa vigente in questo momento. Eravamo un po' indietro, ci lavoravamo da parecchio tempo, poi il problema del Covid ci ha impedito di portarlo in consiglio comunale ma ci ha dato la possibilità di approfondirlo in questi ultimi mesi, e in queste ultime settimane di confrontarci con le categorie rappresentate. Evito di entrare nello specifico dei punti affrontati dal regolamento che sono stati già approfonditi dai commissari. Come ho detto prima, saremo ben lieti, qualora dovessero arrivare nuove proposte di integrare il regolamento, sempre nell'ottica di offrire un servizio migliore ai nostri cittadini. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Interventi, dichiarazioni di voto? No. Mettiamo in votazione il punto: Approvazione regolamento comunale per la disciplina dei servizi pubblici di trasporto non di linea. Chi è favorevole alzi la mano. Unanimità, nessun astenuto, nessun contrario. Il punto è approvato.

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 2, TUEL 267/00 e del D.lgs 118/2011

Presidente Caredda: Punto numero quattro: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 2, TUEL 267/00 e del D.lgs 118/2011. Relaziona l'assessore Aronica, prego.

Assessore Aronica: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Questa è la variazione più consistente delle due, è quella in cui abbiamo posto già le basi per il riassetto che andremo a fare a fine di questo mese. Abbiamo trattato in commissione consiliare ieri tutte le varie voci...omissis...è una variazione piuttosto corposa che riguarda sia contributi avuti dal Governo, che risparmi di spesa ottenuti a causa anche del Covid. Allora, tra le voci più importanti abbiamo rimpinguato il capitolo per le spese per il recupero di rifiuti differenziati per € 101.000,00 circa; abbiamo risparmiato quote di capitale per mutui in ammortamento e finanziamento opere pubbliche per circa € 115.000,00; se vi ricordate, alla fine dello scorso anno solare abbiamo fatto una rinegoziazione dei mutui e questo ci ha permesso di risparmiare più di € 500.000,00, compresa questa variazione. Abbiamo rimpinguato i titoli di spesa per i plessi scolastici di Via Varsavia e Via Praga per € 50.000,00 ciascuno. Abbiamo ridotto le spese direttamente connesse all'imposta di soggiorno, quanto a € 26.250,00 per il progetto accessibilità delle spiagge; poi abbiamo ridotto per circa € 131.000,00 la spesa per inserire manifestazioni turistiche. Se vi ricordate bene, all'atto dell'esplosione della pandemia abbiamo deciso di sospendere la riscossione della tassa di soggiorno quindi, anche in entrata, troveremo l'annullamento della previsione che avevamo fatto. Chiaramente dal primo gennaio 2021, speriamo di poter riattivare questo tipo di imposta. Abbiamo ridotto il capitolo relativo alle rette ricovero di minori in istituto per circa € 55.400,00. Abbiamo azzerato tutti i contributi per la Sagra del Carciofo che non si è potuta tenere. La riduzione è stata di € 96.400,00. Abbiamo aumentato le spese per il contenzioso di circa € 25.000,00 a seguito di comunicazioni da parte del nostro avvocato Mario Paggi. Abbiamo ridotto il capitolo dispesa per la pulizia della sede comunale di circa € 35.000,00. Questi sono risparmi ottenuti in sede di gara. Per informarvi abbiamo fatto una gara per la durata di un triennio che ci ha permesso di risparmiare somme notevoli. Abbiamo inoltre proceduto ad accantonare completamente la perdita della nostra partecipata. Complessivamente la Flavia Servizi ha perso circa € 387.000,00. Con questa variazione copriamo la parte che era rimasta scoperta rispetto alla precedente variazione di bilancio, per € 271.000,00. Abbiamo previsto spese, queste sono sempre legate ad un contributo in entrata per € 161.040,00 per noleggio di strutture a uso didattico. Abbiamo stornato le spese per la formazione dei ruoli e l'invio degli accertamenti per € 40.000,00; gli accertamenti sono bloccati fino al 31 dicembre di quest'anno. Il Governo ci ha dato anche un contributo di circa € 50.000,00 a favore dei studenti delle scuole medie per l'acquisto di libri di testo, questo lo troveremo in entrata e in uscita. Abbiamo risparmiato circa € 123.000,00 di contributi alle residenze sanitarie. In questo caso il

risparmio è del 50% perché la Regione ci copriva al 50% le spese per le residenze e abbiamo avuto una riduzione di circa € 66.000,00. Abbiamo rimpinguato il capitolo della sicurezza, della spesa per la messa in sicurezza stradale per circa € 30.000,00. Diciamo che per il 2020 le spese sono queste. La riduzione delle entrate sono € 1250.000m,00 per l'imposta di soggiorno. Abbiamo invece rimpinguato il capitolo per la manutenzione delle scuole per circa 111.000,00 ed è un capitolo dato da una fornitura del Governo. € 50.000,00 per la fornitura di libri per la scuola media. Abbiamo avuto un contributo € 147.124,00 per criticità Imu, ovvero Imu che non andremo ad incassare. Altre cose rilevanti non ci sono per il 2020. Qui c'è il ragioniere Arata per ulteriori delucidazioni.

Presidente Caredda: Bene. Interventi? Sindaco, prego.

Sindaco Grando: Io prendo la parola solo per ringraziare l'assessore Aronica che per noi si occupa della materia del bilancio, delle partecipate. E voglio pubblicamente ringraziare il qui presente Ragioniere Arata, il fulcro della nostra ragioneria insieme a tutto lo staff. Al pari dell'ufficio tributo che sta svolgendo un grandissimo lavoro per il recupero dell'evasione, con molte difficoltà e il Covid ci stanno permettendo di risanare il bilancio del Comune e avere a disposizione delle risorse per risanare la Città. In questa fase particolarmente critica siamo riusciti a quadrare, con molto difficoltà il bilancio, ma ci siamo riusciti perché nel corso di questi tre anni abbiamo messo in piedi una serie di correttivi che ci hanno consentito di abbassare l'avanzo di amministrazione, lo scoperto e ci stanno permettendo di stanziare man mano i fondi per intervenire con le manutenzioni, sia straordinarie come per le strade, sia ad esempio le potature delle grande alberature al centro della Città. Ancora un ringraziamento al Ragioniere Arata che tra poco andrà in pensione. Siamo già molto preoccupati perché perdiamo il suo prezioso supporto. Siamo tuttavia certi che il Dott. Barbato ha avuto già la possibilità di fare scuola da un ottimo maestro. Grazie.

Presidente Caredda: Grazie Sindaco. Se non ci sono interventi o dichiarazioni di voto procediamo con la votazione sul punto: Variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, comma 2, TUEL 267/00 e del D.lgs 118/2011. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Unanimità. L'immediata esecutività. Chi è favorevole? Unanimità. Il punto è approvato e immediatamente esecutivo.

OGGETTO: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 172 del 29 settembre 2020 avente ad oggetto Variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, D.lgs. 267/00.

Presidente Caredda: Punto cinque: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 172 del 29 settembre 2020 avente ad oggetto Variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, D.lgs. 267/00. Prego assessore Aronica.

Assessore Aronica: Grazie di nuovo Presidente. Questa è un'operazione di bilancio molto più piccola rispetto alla precedente. Vi ricordo che noi possiamo fare delle variazioni di bilancio con l'aggiunta solo del carattere d'urgenza. In questo caso l'urgenza è determinato dallo scadere di una serie di bandi che ci mettevano a disposizione dei contributi e ve li vado ad elencare. Il primo riguardava il referendum costituzionale e il Ministero dell'Interno ci ha messo a disposizione poco più di € 7.000,00 per gli straordinari posti in essere dai nostri dipendenti comunali. Un altro contributo è di € 10.000,00 per l'emergenza della filiera libraia e abbiamo comprato dei libri per la biblioteca. Abbiamo avuto € 8.200,00 per una iniziativa culturale di cui si è occupato il consigliere Cavaliere, Dante nel bosco. Poi abbiamo avuto circa € 26.000,00 per un monitoraggio per rendere ancora più sicure le nostre scuole; infatti la polizia locale si è occupata di installare nuove telecamere di sicurezza, davanti ai plessi scolastici per monitorare il via vai che c'è. Questo era il corpo della delibera che riguardava sia entrate che spese.

Presidente Caredda: Grazie assessore. Interventi? Nessuno. Mettiamo in votazione il punto: Ratifica della deliberazione di giunta comunale n. 172 del 29 settembre 2020 avente ad oggetto Variazione al bilancio di previsione 2020/2022, ai sensi dell'art. 175, commi 4 e 5, D.lgs. 267/00. Chi è favorevole alla sua approvazione alzi la mano. Unanimità. Chi è favorevole all'immediata esecutività del punto alzi la mano. Unanimità. Il punto è approvato e immediatamente esecutivo. Abbiamo esaurito i punti all'ordine del giorno quindi la seduta di domani è annullata. Chiudiamo i lavori e buonasera a tutti.
